ACAU, b. 1174 – Trivignano Udinese

Fasc. 1

(15.10.1556) Trivignano. *Divisione tra Bastian del q. Colao de Gnesa et fratelli de Trivignano*. La divisione viene fatta attraverso un arbitro.

Fasc. 2

(20.09.1595) Trivignano. Processo civile tra Gerolamo di Sbroiavacca di Udine ed i camerari della chiesa di San Teodoro di Trivignano, in merito al contestato possesso di alcuni terreni.

Fasc. 3

(17.01.1596) Trivignano. Processo civile tra il nobile Giulio di Brazzacco e gli uomini del comune di Trivignano per certi affitti non corrisposti da alcuni coloni del di Brazzacco.

Fasc. 4

(15.12.1606) Trivignano. Processo civile tra Domenico Francesco Tiussio e Giovanni Pulisano e fratelli di Trivignano a causa di certi affitti non corrisposti dai Pulisano al Tiussio.

Fasc. 5

(23.01.1612) Trivignano. Processo civile tra Nicolò e Valentino Galuzi di Terenzano e Simone Fantis di Trivignano per il possesso di alcuni terreni rivendicati dai Galuzi.

Fasc. 6

(23.06.1621) Trivignano. Processo civile tra il comune di Trivignano e Leonardo Daneu di Merlana per danneggiamenti arrecati dagli animali dello Daneu nei campi messi a coltura in Trivignano.

Fasc. 7

(08.07.1637) Trivignano. Processo civile tra Valentino Micone di Trivignano e Gerolamo Martinone, in cui il Micone rivendica il possesso di un campo appartenuto al fratello defunto che invece il Martinone coltiva come se fosse proprio.

Fasc. 8

(09.01.1636) Trivignano. Processo civile tra Lucia figlia del q. Domenico Rizzi e Giuseppe Culavino, entrambi di Trivignano, in merito alla volontà della donna di rivendicare “*jure sanguinis*” la proprietà di alcuni terreni coltivati dal Culavino.

Fasc. 9

(23.12.1638) Trivignano. Processo penale istruito ex officio dal vicario patriarcale a seguito di denuncia del degano e del chirurgo di Trivignano. Giacomo Barbiero – già bandito dalla giurisdizione patriarcale - Battista Bachetto, Giovanni Mices o Fret, Simone Tusso e Antonio Prezul, tutti di Trivignano, sono accusati di aver partecipato ad una rissa nella quale si sarebbero reciprocamente feriti. Il 28 gennaio 1640 gli imputati vengono proclamati in Udine. Il 17 febbraio il Barbiero si presenta e viene interrogato; il 18 febbraio l'imputato viene nuovamente interrogato e, quindi, rimesso in libertà, gli viene intimato di fare le difese. Il 2 febbraio si presenta anche Battista Bachetto e viene interrogato. Il 6 febbraio viene interrogato Antonio di Cari, già detenuto nelle

prigioni udinesi. Il 3 marzo il Barbiero chiede copia del processo istruito a suo carico per poter approntare le proprie difese. Il 5 marzo si presenta a Udine Simone Tusso. Il 23 marzo il vicario intima al Barbiero di fare le proprie difese. Il 26 aprile il Comune di Trivignano presenta una supplica nella quale richiede la liberazione del Barbiero, in virtù del fatto che il Barbiero, già coinvolto in una precedente rissa, era stato graziato dal Patriarca in visita a Trivignano con la promessa che si sarebbe adoperato per la costruzione della chiesa del paese, obbligo al quale l'imputato aveva ottemperato. Il 12 luglio 1640 il Bachetto ed il Tusso vengono condannati al pagamento di due marche e nelle spese; il 3 agosto il Mices viene bandito in contumacia da tutta la giurisdizione patriarcale per tre anni con taglia di dieci ducati, mentre nella sentenza del Barbiero non si dice nulla.

Fasc. 10

(25.06.1642) Trivignano. Processo civile (parte di) tra Angelo Danielis di Trivignano e la Chiesa di San Teodoro di Trivignano in merito al conteso possesso di un'abitazione.

Fasc. 11

(18.01.1640) Trivignano. Processo civile tra Domenico Cainero di Trivignano e Giovanni e Pascolo Minino pure di Trivignano relativamente al conteso possesso di alcuni beni.

Fasc. 12

(14.08.1643) Trivignano. Processo civile tra Valentino Micesio e Giacomo Barberio entrambi di Trivignano, per certi crediti non corrisposti dal Barberio al Micesio.

Fasc. 13

(06.04.1644) Trivignano. Processo civile tra il nobile Giuseppe Biancone cittadino udinese e Giacomo Barbieri di Trivignano per certi livelli non corrisposti dal Barbieri al Biancone.

Fasc. 14

(25.10.1667) Trivignano. Processo civile tra Giovanni Francesco Danielis e Giovanni Francesco Biancone (contiene una mappa), in merito al possesso di alcune terre in Trivignano.

Fasc. 15

(03.10.1678) Trivignano. Atti nella causa civile tra gli eredi di Valentino Rizzo di Trivignano e creditori del defunto.

Fasc. 16

(03.10.1675) Trivignano. Processo penale formato dal vicario patriarcale, a seguito di una supplica presentata dal Pio Ospedale Maggiore di Udine, contro Francesco q. Girolamo Marcuzzo affittuario del Pio Ospedale. Il Marcuzzo, nonostante una sentenza in favore del Pio Ospedale, si rifiuta di restituire a quell'ente religioso il possesso di un campo posto in località "Selva" continuando a beneficiare dei frutti prodotti da quelle terre. Il 12 settembre 1678 il Marcuzzo viene proclamato in Udine.

Fasc. 17

Miscellanea (secc. XVI-XVII)

- Nota di spese sostenute dal Comune di Trivignano per conto del vicario. Post 1582.
- Stima di miglioramenti fatta per conto del nobile Marco Del Conte e Sebastiano Pizantio di Medeuza. 9 novembre 1588.
- Deposizioni testimoniale nella causa civile tra Giorgio Franceschinis e fratello di Udine e Marcantonio Bontà e fratello. 10 gennaio-11 febbraio 1615.
- Biglietto con appunti di un notaio di cancelleria. 13 agosto 1604.
- Conto di quanto dovuto da Lorenzo Del Rizzo di Trivignano nei confronti di Nicolò e fratello Simeonibus. 15 febbraio 1621. Prodotta in causa il 26 febbraio successivo.
- Copia del testamento di Maria, vedova del fu Paolo Del Rizzo di Trivignano, residente a Corno. 10 aprile 1620. Prodotto in causa il 10 luglio 1624.
- Copia del testamento di Andrea q. Pascolo Minino di Trivignano. Ante 4 aprile 1625.
- Copia del testamento di Ermacora Guerra di Trivignano. 21 gennaio 1627.
- Copia del testamento di Lucia, vedova del fu Valentino Caligaro. 4 febbraio 1628.
- Stima di miglioramenti fatta per conto di Giuseppe Culavino di Trivignano. 12 agosto 1636.
- Nota delle spese sostenute da Flaminio Pala di Udine nella causa con Valentino Micone di Trivignano. 30 ottobre 1640.
- Atto riguardante la vendita di un livello da parte di Giacomo q. Domenico Comuzzo di Trivignano al nobile Bontà. 16 maggio 1664.
- Deposizioni testimoniali nella causa tra mastro Vincenzo Fabro di Trivignano e il nobile Andrea Biancone. 26 giugno 1669.
- Atti relativi alla ricognizione del contenuto della cassa della Chiesa di S. Teodoro di Trivignano. 16 gennaio-9 febbraio 1667.
- Deposizioni testimoniali nella causa delle sorelle Giovannuetta e Adriana Minini con Stefano Minino. 5 marzo 1671.
- Minuta di mandato ad istanza del nobile Silvestro Bontà, contro Stefano Minino di Trivignano. 17 ottobre 1676.
- Atto in una causa civile tra il nobile Paolo Colletto e Bernardino Muzzan. Senza data.
- Frammento di deposizione testimoniale concernente una braida sita a Trivignano. Senza data.